



Iniziative

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA



2019 auguri!

2	SOMMARIO
3	EDITORIALE
4	DAL COMUNE
14	LA PAROLA ALLA POLITICA
16	SPECIALE NATALE
22	ALLA (RI)SCOPERTA DELLE TRADIZIONI
25	OLTRE L'ORIZZONTE MONTICELLESE
26	EVENTI
28	PORTE APERTE
30	CURIOSITÀ
31	PER TUTTI I GUSTI

REDAZIONE

Direttore Responsabile:
Silvia Cereda

Comitato di Redazione:
Maria Pia Agrati - Amina
El Ayoubi - Francesca
Viganò - Giulia Viganò

Segretario di Redazione:
Rita Villanova

Consulente esterno:
Luigi Adriano Sanvito

Progetto grafico:
Fatima Ezzahra El Ayoubi

**Impaginazione
e photo editing:**
B-Plan,
Vimodrone (MI)

Stampa:
Stabilimento Tipografico De
Rose, Montalto Uffugo (CS)

Fotografie:
Casateonline.it
Giorgio Casiraghi
Matteo De Santi
Virginio Longoni
Renato Ornaghi
Luigi Adriano Sanvito
Giulia Viganò

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Alunni e insegnanti 5^A
e 5^B Scuola Primaria
Monticello

Giorgio Casiraghi

Maria Teresa Colombo

Ilaria Maffezzoli

Ernesto Motto

Luca Pozzi

Luca Rigamonti

Gruppo Consiliare "Insieme
per Monticello"

Gruppo Consiliare
"Rinnoviamo Monticello"

L'IMPORTANZA DEL VOTO COME DIRITTO E DOVERE CIVICO



In questi giorni che precedono le feste Natalizie e di inizio Anno 2019, i ragazzi della nostra scuola secondaria di 1° grado "G. Casati" stanno vivendo l'esperienza di eleggere il Consiglio Comunale dei ragazzi e il loro Sindaco, anticipando quello che avverrà la prossima primavera a tutti noi Monticellesi.

Nell'incontro che ho avuto il piacere di avere con i ragazzi e le ragazze delle classi terze, che hanno preparato i programmi "elettorali", il simbolo delle loro liste, i loro candidati consiglieri e il candidato Sindaco dei ragazzi, si

è parlato del funzionamento del sistema di elezione previsto per i Comuni.

Prendendo spunto da questo bel momento mi fa piacere ricordare che solo con la Legge 25 marzo 1993, n. 81 è stata introdotta l'elezione diretta da parte dei cittadini del loro Sindaco, e tale cambiamento ha dato una forte legittimità alla figura del primo cittadino creando così un collegamento immediato con i suoi cittadini.

Da allora a Monticello Brianza si sono succeduti tre Sindaci scelti direttamente dai cittadini, Cazzaniga Vittorio, Villa Mario e il sottoscritto, Rigamonti Luca.

Un dato che emerge dalle varie elezioni comunali che si sono susseguite dal 1995 al 2014, ovvero dall'introduzione della elezione diretta del Sindaco è la diminuzione di coloro che si sono recati al voto. Infatti, siamo passati da una percentuale dell'88,07% del 1995 al 74,16% del 2014 e se, pur trattandosi di un dato ancora alto rispetto a quello di altre consultazioni popolari, occorre riflettere e ricordare quanto sia importante esercitare il proprio diritto al voto e partecipare in modo attivo alla vita politica del proprio Paese. Il prossimo anno 2019 ci saranno due appuntamenti elettorali, le elezioni Europee e quelle comunali, e Vi invito ad andare a votare, esercitando così questo diritto che la generazione dei nostri nonni videro negato.

Colgo l'occasione per augurare insieme ad Assessori e Consiglieri Comunali i migliori auguri perché possiate passare delle feste serene e felici e per un anno 2019 in cui sia possibile realizzare i Vostri desideri.

Il Vostro Sindaco
Luca Rigamonti

LAVORI IN CORSO

Giorgio Casiraghi - Assessore Lavori Pubblici



MARCIAPIEDE IN VIA BATTISTI

Al via i lavori dopo il contributo regionale

Come preannunciato nello scorso numero di INIZIATIVE (n. 49) dopo l'esito positivo della nostra richiesta di contributo alla Regione Lombardia che ci ha concesso la somma di € 14.420,00 per quest'opera, il 3 dicembre 2018 sono iniziati i lavori per la realizzazione del marciapiedi a lato di via Battisti verso il confine di Barzanò e il centro natatorio inter comunale.

Il contributo ottenuto dal Comune è pari al 70% del costo dell'opera ed è stato assegnato con un apposito provvedimento datato 30 ottobre 2018 dalla Regione Lombardia, che, con gli ultimi provvedimenti, ha posto la sua attenzione ai Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti, che costituiscono un gran numero degli enti locali in Italia ed in Lombardia.

L'opera prevede la formazione di un marciapiede in autobloccanti colore terra di Siena con cordolo in pietra per una lunghezza complessiva di metri lineari 120 (circa) e permetterà di collegare il già esistente marciapiede con l'ingresso del centro natatorio realizzando anche un apposito passaggio pedonale.

I lavori, tempo permettendo, si concluderanno per la fine delle festività natalizie e di inizio anno. ■



COPERTURA PALESTRA - SCUOLA SECONDARIA

I lavori procedono in modo spedito

Dopo i lavori preparatori della ditta appaltatrice presso le loro officine, in data 20 novembre 2018 sono iniziate le attività direttamente sulla struttura della palestra della scuola media in via Diaz.

Tale lavoro permetterà di risolvere i problemi di infiltrazione della copertura piana della palestra e quest'opera è stata resa possibile grazie all'ottenimento da parte dello Stato di uno spazio finanziario di € 231.000,00, con

l'operazione #sbloccascuole 2018, che ci ha permesso di utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione del Comune invece di ricorrere ad un mutuo.

La struttura a due falde si sta già intravedendo dopo poche settimane dall'inizio dei lavori e si confida, tempo permettendo, di concludere le operazioni "più delicate" entro le festività natalizie.

In questi anni sono stati gli interventi messi



in atto sulla palestra; nel 2015 una riqualificazione energetica con pannelli in cartongesso REI e con isolamento in lana di roccia (intervento in parte finanziato da contributo Regionale), prima ancora un rifacimento degli spogliatoi al piano terra e questa primavera la cancellazione dei graffiti sui muri perimetrali, dopo il posizionamento di nuove telecamere esterne.

Il tutto per rinnovare una struttura con alle spalle trenta anni di attività.

Ovviamente ogni volta, questi lavori, creano dei disagi, ma sono tutti interventi che vanno a vantaggio dei fruitori finali siano essi gli alunni della nostra scuola secondaria di 1° grado o gli atleti e sportivi delle associazioni sportive. ■



NOTIZIE FLASH LAVORI PUBBLICI

La **REGIONE LOMBARDIA** ha approvato l'elenco dei beneficiari del contributo del bando rivolto ai piccoli Comuni lombardi con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti e alle Unioni di Comuni. Tra questi Enti abbiamo anche il **COMUNE di MONTICELLO BRIANZA** che beneficerà di un contributo a fondo perso per la somma di €39.175,00.

Tale contributo verrà utilizzato per manutenzione straordinaria di alcune strade comunali, dalla asfaltatura della rotatoria Strada Provinciale e via Roma e via Jacopo della Quercia, alla via Rimembranze e alla ripavimentazione di una parte del parcheggio in via Jacopo della Quercia. I lavori verranno realizzati nella prossima primavera.

LARIO RETI HOLDING ha concordato con l'Amministrazione Comunale una manutenzione straordinaria per la sostituzione rete fognatura in via Volta fino incrocio di via Foscolo e lo sdoppiamento della rete fognaria mista. L'intervento comprenderà anche la sostituzione della tubazione ammalorata di distribuzione dell'acqua e la derivazione.

L'inizio lavori è previsto per il mese di febbraio 2019.

CALENDARIO ECOLOGICO 2019: Monticello Brianza e dintorni visti da Alessandro Greppi

Il calendario ecologico 2019 vuole valorizzare un "Patrimonio" del nostro territorio ovvero alcuni disegni e schizzi realizzati con varie tecniche da Alessandro Greppi, contenuti nel Fondo iconografico a lui intitolato, acquisito alcuni anni fa dal Consorzio Brianteo Villa Greppi.

Le dodici opere raffigurano Monticello e i suoi dintorni tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Quella che possiamo osservare è una visione storica e particolare di Alessandro Greppi, nato il 23 gennaio 1828 da Antonio II Greppi e morto il 15 febbraio 1918.

Ringraziamo il Consorzio Brianteo Villa Greppi per avere aderito alla nostra richiesta, consentendo la riproduzione di questi disegni sul calendario ecologico che ci accompagneranno nel corso dell'anno 2019.

Questo è il decimo calendario ecologico che viene realizzato e messo a disposizione delle famiglie e delle ditte monticellesi, con lo scopo di aiutarle nella raccolta differenziata dei rifiuti.

Ci auguriamo che possa essere uno strumento utile oltre che piacevole da sfogliare.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare le varie edizioni del calendario nei dieci anni di amministrazione di Rinnoviamo Monticello: dagli autori delle illustrazioni, delle fotografie o degli elaborati grafici, ai consiglieri comunali, dai componenti del gruppo Rinnoviamo Monticello ai preziosi volontari dell'Associazione AVAM che hanno portato alle case e alle ditte le copie dei calendari, agli sponsor.

Ringraziamo infine gli assessori all'ecologia Pietro Giussani e Massimo Mottadelli, che hanno fatto da coordinamento nei due mandati amministrativi dal 2009 al 2019, sostenendo la realizzazione del nostro calendario ecologico. ■

Luca Rigamonti - Sindaco



Con la speranza che il viaggio lungo il Nuovo Anno, in compagnia di queste opere, sia ricco di soddisfazioni e serenità, rinnoviamo gli auguri di buon 2019 a tutti i cittadini!

febbraio

gennaio



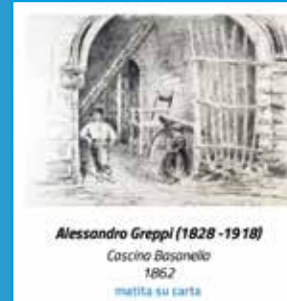
aprile



luglio



ottobre



maggio



agosto



novembre



marzo



giugno



settembre



dicembre



MONTICELLO TI RICARICA!

Luca Pozzi – Consigliere delegato all'Ecologia



Con la deliberazione della Giunta Comunale del 17/10/2018 è stato approvato il Protocollo di Intesa con la ditta Enel X Mobility s.r.l. per la realizzazione di una rete di ricarica per i veicoli elettrici sul territorio di Monticello Brianza.

La premessa principale che ha spinto questo alla stesura di questo protocollo è stata la necessità di iniziare a sviluppare in modo sostenibile il comparto della mobilità urbana. Questa esigenza di reti infrastrutturali sempre più rispettose dell'ambiente è ormai ai primi posti nell'agenda della Comunità Europea che, attraverso diverse comunicazioni e direttive, chiede ai suoi stati membri di muoversi in questa direzione.

Proprio in quest'ottica il Comune di Monticello Brianza ha accolto positivamente la richiesta di installazione di infrastrutture intelligenti per la ricarica di veicoli elettrici (IdR) da parte di Enel X Mobility srl.

Il protocollo stipulato prevede che le parti individuino sul territorio comunale delle aree adatte e funzionali per questo progetto. Enel X Mobility s.r.l. provvederà ad ottenere

tutti i permessi e ad assumersi tutti i costi di installazione e gestione delle IdR.

Il Comune non richiede alla società alcun affitto, ma solo la corresponsione della tassa di occupazione di suolo pubblico (TOSAP).

Per il momento sono state indicate come idonee dal Comune l'area del parcheggio del Centro Benessere in località Cortenuova e le zone in prossimità alle strade provinciali che percorrono il paese (come ad esempio il parcheggio della scuola media).

Questa iniziativa vuole promuovere sul mercato la diffusione di combustibili alternativi premettendo al consumatore di avere maggiori possibilità tra le sue scelte.

È speranza che con uno sviluppo strutturale delle IdR a livello locale si possa ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti. ■



RACCOLTA DIFFERENZIATA 2019

Modalità di distribuzione gratuita dei sacchi

Anche quest'anno 2019 l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE distribuirà gratuitamente alle famiglie e alle utenze non domestiche i sacchi per le raccolte differenziate ovvero:

- 50 sacchi di colore trasparente;
- 25 sacchi di colore viola;
- 50 sacchi biodegradabili per la frazione organica;

Per ritirarli occorre:

- venire muniti di una borsa, come quella di tela consegnata nelle precedenti distribuzioni
- presentarsi al centro di raccolta differenziata di via Bocconi nei seguenti giorni ed orari:

GIORNI	ORARI
SABATO 2 FEBBRAIO 2019	Dalle 13,30 alle 16,30
DOMENICA 3 FEBBRAIO 2019	Dalle 9,00 alle 12,00
SABATO 9 FEBBRAIO 2019	Dalle 13,30 alle 16,30
DOMENICA 10 FEBBRAIO 2019	Dalle 9,00 alle 12,00
SABATO 23 FEBBRAIO 2019	Dalle 13,30 alle 16,30

! IMPORTANTE!

Munirsi di carta d'identità e delega se si ritira il kit di sacchi per un parente o vicino di casa impossibilitato a recarsi al centro di raccolta differenziata. ■

Si ringraziano per la collaborazione:



BORSE SOCIALI LAVORO

Una scommessa vinta!

a cura della Direzione Lavoro e Centri per l'impiego provincia di Lecco

In questi anni si è sentito molto parlare del problema della ricerca di un lavoro per coloro che a causa degli anni più acuti della crisi economica avevano perso il proprio posto di lavoro o per i ragazzi e le ragazze, che completato il circuito scolastico più o meno lungo, si sono trovati ad affrontare un mercato del lavoro saturo e non disposto ad accogliere persone alla loro prima esperienza.

Ebbene in parecchie circostanze lo strumento della borsa sociale lavoro, reso possibile dal protocollo tra Provincia, Comune e Parrocchie di Monticello Brianza, ha consentito:

- ai giovani di entrare nel mondo del lavoro;
- di trovare un nuovo lavoro a chi lo aveva perso rientrando nel mondo del lavoro e reinventarsi una professione;
- al tirocinante di percepire una sorta "ammortizzatore sociale" consentendo allo stesso e alla sua famiglia di avere un sostegno economico;
- nel facilitare l'incontro tra la domanda ed l'offerta di lavoro a volte molto distanti.

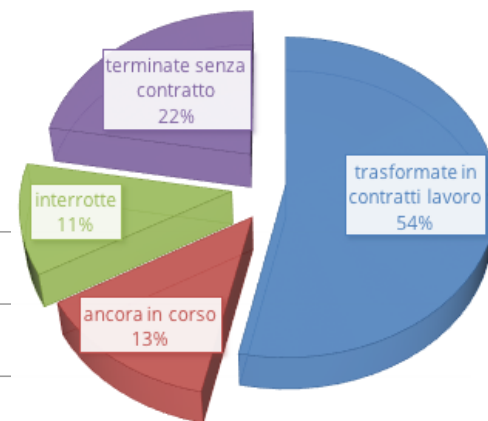
I numeri del progetto stanno dimostrando in questi 5 anni l'efficacia di questo strumento,

con 24 borse sociali lavoro divenute poi contratti di lavoro, 6 borse sociali lavoro ad oggi attive, 5 progetti non conclusi e n. 10 terminati, senza poi concretizzarsi nell'immediato in un contratto di lavoro.

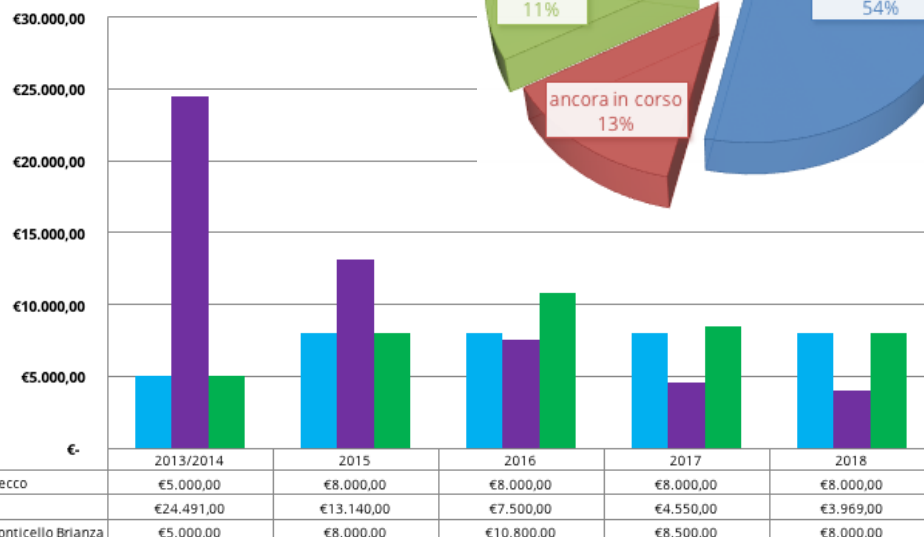
Sono questi i motivi che inducono la Provincia di Lecco, il Comune di Monticello Brianza e le Parrocchie del nostro Comune a proseguire nel protocollo, mettendo a disposizione le fondamentali risorse economiche ricordando anche le preziose risorse umane dell'Amministrazione Provinciale che seguono i progetti avviati dall'inizio sino alla loro conclusione.

Ovviamente tutto ciò è possibile anche per la disponibilità di imprenditori che hanno accolto e seguito con attenzione i tirocinanti e impiegato risorse economiche. ■

BORSE SOCIALI LAVORO



RISORSE ECONOMICHE



BUONO A SAPERSI!

FAQ sulla mensa scolastica di Monticello Brianza

Dott.sa Ilaria Maffezzoli - Tecnologa alimentare

Quando si parla di mensa scolastica sorgono immediatamente tante domande, e talvolta ci si danno da soli tante risposte, alcune senza molto fondamento nella realtà. Vorremmo insieme trovare alcune risposte vere alle domande legittime che ci poniamo sulla nostra ristorazione scolastica, nello stile delle FAQ.

- Da dove viene il cibo che i nostri figli mangiano a scuola?

I pasti che i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado consumano a scuola sono cucinati solo nella cucina della Casa di Riposo di Monticello, che lavora 7 giorni su 7 (mattina, pranzo e cena) per preparare i pasti freschi per gli ospiti. I pasti partono dalla cucina poco dopo essere stati confezionati nelle bacinelle di acciaio (chiamate gastronorm) e posti in contenitori termici, in modo da non perdere la loro temperatura; con un viaggio di pochi minuti arrivano nelle scuole e sono posti nei carrelli termici o nel banco self-service. Le addette condiscono la pasta con il sugo che arriva a parte, e poco prima di distribuirli condiscono i contorni (la verdura fresca).

- I pasti arrivano freddi?

Le singole pietanze possono essere calde o fredde, secondo quanto si legge nel menu. È importante sapere che in mensa non si possono servire cibi "tiepidi", perché restino sicuri dal punto di vista igienico. Le pietanze calde devono essere a temperatura superiore a +60°C, quelle fredde (come il prosciutto, il formaggio, ecc.) non superiori a +10°C. Le pietanze non vengono mai riscaldate nel refettorio, unica eccezione possono essere le diete per motivi di salute, che sono monoporzionate e si raffreddano facilmente, e allora è consentito riscaldate nel forno a microonde in dotazione ai refettori.

- ...ma gli ingredienti di che qualità sono?

Gli ingredienti che sono utilizzati per preparare i pasti delle scuole (e degli ospiti) sono

semplici, perché non si comprano alimenti già trasformati, e sono obbligatori per contratto (si chiama capitolato di appalto) firmato dall'impresa che gestisce la ristorazione a Monticello Brianza, Dussmann srl, che ha la sede direzionale a Capriate S.G. (in provincia di Bergamo) ma tante sedi operative sul territorio, tra cui Monticello, La Valletta, Montevocchia, ... (ciascuna con la propria cucina). Tornando agli ingredienti, la ATS (ex ASL) è l'ente competente che decide le caratteristiche minime che devono avere le materie prime per le scuole (e per ospedali e case di riposo): ad esempio non ci sono cibi in scatola (frutta, legumi, ecc.), per condire a crudo si usa solo olio extravergine di oliva, viene preparato tutto in giornata, la frutta, il minestrone, l'olio evo, i legumi, gli yogurt sono biologici, come indicato sul menu distribuito ai ragazzi. ATS controlla anche la cucina e le strutture annessi dal punto di vista igienico, l'ultima ispezione è avvenuta a settembre senza alcun rilievo negativo.

- Chi decide il menu?

Il menu è proposto dall'azienda che vince la gara - nel nostro caso Dussmann, che ha iniziato il servizio nel 2015 dopo aver vinto la gara pubblica per l'appalto - rispettando le regole che ATS Brianza dà (e verifica che siano rispettate) sia per qualità che per quantità delle porzioni.

- Qualcuno controlla come sono preparati i pasti?

Sì, il Comune di Monticello Brianza e la Casa di Riposo hanno affidato dal 2014 l'incarico di controllo del servizio a un tecnologo alimentare professionista, che a sorpresa si reca in cucina e nei refettori e verifica tutto quanto concerne il servizio: l'igiene della cucina e del personale, le materie prime usate, la loro qualità e quantità, le temperature delle celle frigorifere e delle cotture, per avere una garanzia di sicurezza indipendente e affidabile. ■

IL FORTE VENTO E LA TROMBA D'ARIA DI FINE OTTOBRE 2018 DANNEGGIANO LA RECINZIONE DELLA LIMONERA

Luca Pozzi – Consigliere delegato all'Ecologia

Lo scorso 29 ottobre 2018 verso le ore 17,00 una forte tromba d'aria si è abbattuta anche sul nostro territorio ed una delle gravi conseguenze è stato lo sradicamento di un taglio di notevoli dimensioni all'interno del nostro parco della Limonera.

Tale evento eccezionale ha provocato, oltre alla caduta di questa essenza arborea sulla via pubblica, l'abbattimento di una parte della recinzione del parco costituita da blocchi di pietra di "molera", della cancellata in ferro e un pilastro al cui vertice vi era il busto raffigurante Alessandro Volta. Tutti i pezzi della recinzione e del pilastro sono stati recuperati, pur essendo precipitati sulla strada.

Ora l'Amministrazione Comunale sta per dare un incarico ad un apposito professionista per predisporre un progetto di restauro conservativo dell'intera recinzione e i pilastri con i relativi busti danneggiati e non dall'evento meteorologico.

Già nell'agosto 2014 un intervento di restauro dei busti era stato segnalato per l'operazione #sbloccaitalia alla Presidenza del Consiglio e nel 2015 si era tentata la via di un bando Cariplo per ottenere il finanziamento di questo lavoro, purtroppo senza esito.

Non appena il progetto di restauro sarà redatto ed avrà ottenuto l'autorizzazione della



Soprintendenza di Milano procederemo con l'intervento intero o a lotti. La cancellata con i pilastri e busti risale ai primi decenni del XIX secolo su progetto dello stesso proprietario del compendio immobiliare prospiciente il Conte Ambrogio Nava. Supponiamo che l'intento del Conte fu quello di rendere omaggio a grandi artisti, letterati e studiosi Italiani vissuti tra il 1750 e la seconda metà del 1800. ■

Ecco i busti cosa rappresentano:

Nato a Como il 18/02/1745



Morto a Como il 5/03/1827



Nato a Milano il 31/05/1754

Morto a Milano l'8/11/1817

Alessandro Volta e Andrea Appiani

Fisico e chimico; A lui si deve la scoperta del metano e l'invenzione del primo generatore elettrico e la pila.

Allievo di Carlo Maria Giudici; Napoleone I lo nominò "primo pittore di corte" affidandogli i dipinti per palazzo Reale a Milano

Nato a Bedano il 24.07.1742



Morto a Milano il 15/11/1839



Nato a Caregnano il 17/07/1752

Morto a Milano il 12/11/1832

Giocondo Albertoli e Barnaba Oriani

Architetto e decoratore a cui si deve il progetto della Villa Melzi d'Eril a Bellagio e le decorazioni del palazzo Reale a Milano

Matematico ed astronomo

Nato a Milano il 9/06/1764



Morto a Inverigo il 14/08/1833



Nato a Salsomaggiore l'11/12/1761

Morto a Milano l'8/06/1835

Luigi Cagnola e Gian Domenico Romagnosi

Architetto; autore tra l'altro dell'arco della Pace in parco Sempione e l'arco di Porta Ticinese a Milano

Giurista, fondatore del diritto penale moderno

Nato a Milano il 7/03/1785



Morto a Milano il 22/05/1873



Nato a Alfonsine il 19/02/1754

Morto a Milano il 13/10/1828

Alessandro Manzoni e Vincenzo Monti

Scrittore; autore del romanzo "I promessi sposi"; nel 1860 venne nominato senatore del Regno d'Italia

Poeta, scrittore e traduttore; a lui si deve la traduzione del poema Omerico "Iliade"



AMICI DEL TEATRO E DELLO SPORT
 ORGANIZZAZIONE COMITATO TERRITORIALE
 NEL COORDINAMENTO DEL 18/10/2018 - C.F. 9145/CO-10-00
 Con il Patrocinio del Comune di Monticello Brianza ORGANIZZANO
13 GENNAIO 2019
38° GIRO delle CASCINE
 TROFEO TINO SPREAFICO e AMICI (alla memoria)
 MANIFESTAZIONE PODISTICA A PASSO LIBERO
 ludico motoria
 Aperta a tutti, di Km 7-14-21
 Valida per i concorsi nazionali, provinciali F.I.A.S.T. e Piede alato 2019 e concorso Gamba d'argento

RITROVO
 Presso palestra scuole medie in via Diaz

PARTENZA
 Libera dalle ore 7.30 alle ore 9.00

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
 Ernesto > cell. 339 6154964
 Agnese > cell. 3486979807
 ernesto.nomadi@gpop.it
 amicidelteatromonticello@gmail.com

DELITTI A L'UMBRA DE LA MADUNINA
 Comitato onorario di due anni di ROBERTO FERRA
Venerdì 18 gennaio 2019 ore 21.00
Sabato 19 gennaio 2019 ore 21.00
 presso Salone S. Luigi oratorio Monticello Brianza Via XXIV maggio 6
INGRESSO A OFFERTA LIBERA
 Prenotazione posti obbligatoria sul sito www.amicidelteatromonticello.it
 Per info/prevenzioni:
 Ernesto 3396154964 - Chiara 333-2449263
 Il Comitato di gestione dell'evento opera a nome del comitato di gestione della festa
 patronale della manifestazione culturale e sportiva ANNO ASSOCIATIVO 2018/2019
 FASCIOLETTI E VISITAZIONE DI QUANTO ANNO ASSOCIATIVO 2018/2019
 Per informazioni: AMICIDELTEATROMONTICELLO

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
 Ernesto > cell. 339 6154964
 Chiara > cell. 3332449263

A LIBERO CONFRONTO

Il Comitato di Redazione accoglie il suggerimento del gruppo Insieme per Monticello pubblicato sul n. 49 di ottobre 2018 e concede a entrambe le parti politiche uno spazio all'interno del quale proporre e sviluppare un tema a propria scelta che si ritiene possa essere di interesse pubblico, precisando che la scelta editoriale sinora adottata ha l'obiettivo di creare un dibattito basato sul principio del contraddittorio e un confronto costruttivo utile alla cittadinanza per capire eventuali punti di vista differenti su uno stesso argomento, come da prassi consolidata anche di altri periodici informativi della zona.



Cari concittadini, usufruiamo di questo spazio su Iniziative gentilmente concessoci dal Direttore che, nella mail inviata in data 21/11/18, scrive: "Per questa uscita il Comitato raccoglie il suggerimento di Insieme per Monticello pubblicato sul numero di Ottobre, invitando entrambi i gruppi ad esprimersi liberamente su argomenti che si ritengono di interesse collettivo". Riteniamo che lo spazio di poche righe destinato alla Minoranza Consiliare dovrebbe essere sempre uno spazio libero, e non occasionalmente come scritto nella mail; infatti così cita il regolamento del giornalino che alleghiamo nel suo punto 7: " Il Comitato di Redazione potrà proporre ai Gruppi

Consiliari un argomento di particolare rilevanza nella vita amministrativa ,per il quale l'Assessore di riferimento predisporrà una relazione tecnica su cui si svilupperà il dibattito tra le forze politiche presenti in Consiglio Comunale".

Ci preme sottolineare ancora una volta come la democrazia venga bistrattata da questa Amministrazione, e di questo orientamento abbiamo altri numerosi esempi:

- impedisce la realizzazione di commissioni e consulte dove si potrebbero discutere i problemi del paese anche con i cittadini stessi prima di prendere decisioni definitive (es. orti sociali nel campo del Magritto);
- indice i Consigli Comunali in orari in cui la popolazione non può partecipare (quasi sempre alle 18,45);
- ha rifiutato esponenti della Minoranza nel CDA della Casa di Riposo, quindi noi non possiamo mai esprimere il nostro parere riguardo a tutte le decisioni che vengono prese per questo importante Ente del nostro Comune;
- i documenti arrivano

sempre un paio di giorni prima del Consiglio Comunale limitando pesantemente la possibilità che noi riusciamo ad esaminarli con la dovuta precisione.

La nostra attività di Minoranza Consiliare è purtroppo condizionata da tutte queste pesanti limitazioni, ma nonostante ciò abbiamo sempre cercato di portarla a termine con coscienza e dedizione.

Crediamo in un governo democratico e di partecipazione di tutti alla soluzione dei problemi del paese e per questo ci batteremo sempre.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cari auguri ai cittadini perché le prossime festività possano essere serene per tutti ed il nuovo anno porti pace e prosperità. ■

*Gruppo Consigliare
"Insieme per Monticello"*

INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE PER IL FUTURO DI MONTICELLO



Dalla lettura delle statistiche pubblicate da Banca d'Italia, da ANCE (Associazione nazionale costruttori edili), basate su dati della Ragioneria generale dello Stato e dalla Corte dei Conti si coglie in modo chiaro e nitido che dal 2008 al 2017 la spesa per investimenti dei Comuni ha avuto una netta diminuzione (si parla di oltre il 30%), mentre la spesa corrente è cresciuta (circa del 10%). Partendo da questi dati poco confortanti, che hanno avuto ripercussioni sulla nostra economia, abbiamo voluto esaminare i numeri che riguardano i Bilanci del Comune di Monticello Brianza dal 2009 al 2017, in altre parole dall'inizio dell'esperienza

amministrativa di Rinnoviamo Monticello.

Ecco alcuni dati dei 9 anni di Amministrazione che ci preme mettere in evidenza:

- Le spese d'investimento sono state pari a € 5.601.281,04 per una media per ogni anno di € 622.357,56, ovvero in netta controtendenza a quanto è avvenuto a livello nazionale per gli altri Comuni;
- Le spese correnti sono state pari a € 21.534.718,70 per una media annua di € 2.392.746,52, anche in questo caso in controtendenza con le statistiche nazionali ed in diminuzione rispetto all'anno 2008.

È importante porre l'accento sul fatto che gli oltre 5 milioni e mezzo di Euro di investimenti portati avanti, sono stati tutti finanziati attraverso:

- risorse proprie del Comune;
- la valorizzazione di immobilizzazioni (vendita della partecipazione in Alsi alto lambro);
- da finanziamenti ricevuti da altri Enti, come Regione e Provincia di Lecco;

senza dover assumere nessun mutuo, prendendo a prestito i soldi da Istituti di credito, per cui non lasceremo un euro in più di debito alla prossima Amministrazione Comunale e ai Monticellesi. Nei vari anni i finanziamenti a fondo perso che il Comune di Monticello Brianza ha saputo raccogliere partecipando a bandi regionali e provinciali con le proprie idee progettuali sono stati pari ad oltre € 700.000,00.

E non solo, grazie alla puntuale presentazione di progetti e delle conseguenti richieste per liberare le risorse a disposizioni, la nostra Amministrazione con le operazioni #sblocca scuola e #sblocca bilancio ha potuto investire la somma di circa € 1.200.000,00 per le nostre strutture scolastiche. Si parla tanto della necessità da parte del Governo di consolidare la debole ripresa economica attraverso lo sblocco degli investimenti pubblici, ma a Monticello Brianza, nel nostro piccolo, l'obiettivo è stato raggiunto anno per anno, pur dovendo rispettare stringenti vincoli derivanti dal patto di stabilità, con un'economia nazionale in piena crisi e mantenendo in equilibrio i conti del Comune, con il risultato di aver fatto investimenti di oltre 5.500.000,00 di € per il futuro di Monticello. ■

*Gruppo Consigliare
"Rinnoviamo Monticello"*

ANNO	SPESE CORRENTI	SPESE CORRENTI SU BASE 2008	SPESE INVESTIMENTI	SPESE INVESTIMENTI SU BASE 2008
2008	€ 3.064.591,22	100	€ 446.223,95	100
2009	€ 2.467.938,56	80,53	€ 280.334,31	62,82
2010	€ 2.432.403,08	79,37	€ 767.091,57	171,91
2011	€ 2.431.599,37	79,34	€ 606.092,57	135,83
2012	€ 2.447.438,91	79,86	€ 573.500,52	128,52
2013	€ 2.501.339,42	81,62	€ 1.251.088,11	280,37
2014	€ 2.343.820,67	76,48	€ 732.685,70	164,20
2015	€ 2.270.942,52	74,10	€ 605.879,68	135,78
2016	€ 2.325.270,49	75,88	€ 431.987,33	96,81
2017	€ 2.313.965,68	75,51	€ 352.558,25	79,01
		<i>spesa media su 9 anni</i>		<i>spesa media su 9 anni</i>
Totale	€ 21.534.718,70	€ 2.392.746,52	€ 5.601.218,04	€ 622.357,56
		78,08	-21,92	139,47
				39,47

Ce n'è troppo di Natale



Nel paradiso degli animali, l'anima del somarello chiese all'anima del bue:

«Ti ricordi per caso quella notte, tanti anni fa, quando ci siamo trovati in una specie di capanna, e là, nella mangiatoia...?»

«Lasciami pensare... Ma sì, - rispose il bue - Nella mangiatoia se ben ricordo c'era un bambino appena nato».

«Bravo. E da allora, sapresti immaginare quanti anni sono passati?»

«Eh no, figurati, con la memoria da bue che mi ritrovo!»

«Tantissimi, più di duemila!»

«Accidenti!»

«E, a proposito, sai chi era quel bambino?»

«Come faccio a saperlo? Era gente di passaggio se non sbaglio. Certo era un bellissimo bambino. Chi era?»

L'asinello sussurrò qualche cosa in un orecchio al bue.

«Ma no! - fece costui sbalordito - Sul serio? Vorrai scherzare spero».

«La pura verità. Lo giuro! Del resto io lo avevo capito subito...»

«Io no - confessò il bue - si vede che tu sei più intelligente. A me non era nemmeno sfiorato il sospetto. Benché certo a vedersi era un bambino straordinario».

«Bene da allora, gli uomini, ogni anno, fanno una grande festa per l'anniversario della nascita. Per loro è la giornata più bella. Tu li vedessi. È il tempo della serenità, della dolcezza, del riposo dell'animo, della pace, delle gioie familiari, del volersi bene. Perfino gli assassini diventano buoni come agnelli. Lo chiamano Natale. Anzi, amico, mi viene un'idea. Già che siamo in argomento, perché non andiamo a dare un'occhiata?»

«Dove?»

«Giù sulla terra, no?»

Partirono. Lievi, lievi, planarono dal cielo sulla Terra, puntando verso una miriade di lumi: era una grandissima città.

Ed eccoli, il somarello e il bue, invisibili, aggirarsi per le vie del centro. Trattandosi di spiriti, le automobili, gli autobus e i tram gli passavano attraverso senza danno, e a loro volta le due bestie passavano disinvoltamente attraverso i muri.

*A cura
degli studenti
delle classi 5°A e 5°B della
Scuola Primaria di Monticello*





Natale è...

Così potevano vedere tutto a loro agio. Era uno spettacolo impressionante, i mille lumi delle vetrine, i festoni, le ghirlande, gli abeti e lo sterminato ingorgo di automobili che tentavano affannosamente di andar avanti e il formicolio vertiginoso della gente che andava e veniva, entrava ed usciva, si accalcava nei negozi, si caricava di pacchi e pacchetti, tutti con un'espressione ansiosa e frenetica, come se fossero inseguiti. A quella vista il somarello sembrava divertito. Il bue, invece, si guardava intorno con spavento.

«Senti, amico asinello, tu mi hai detto che mi portavi a vedere il Natale. Guarda ti devi essere sbagliato. Te lo dico io: qua stanno facendo la guerra».

«Ma non vedi che sono tutti contenti?»

«Contenti? A me sembrano dei pazzi».

«Perché tu non sei pratico degli uomini moderni, tutto qui. Per divertirsi per trovare la gioia, per sentirsi felici, hanno bisogno di rovinarsi i nervi [...]».

Dovunque le due bestie guardassero, ecco uomini e donne che facevano pacchi, e preparavano buste, correvano al telefono, e si spostavano da una stanza all'altra portando spaghi, nastri, carte. Dovunque arrivassero, era il medesimo spettacolo. Andare e venire; comprare e impacchettare, spedire e ricevere, imballare e sballare, chiamare e rispondere.

«Mi avevi detto – osservò il bue – che era festa della serenità, della pace, del riposo dell'animo».

«Già – rispose l'asinello – una volta era così. Ma, cosa vuoi, da qualche anno all'avvicinarsi del Natale, gli uomini vengono presi da grande agitazione e non capiscono più niente».

«Ce n'è troppo di Natale, allora. Ma ti ricordi quella notte, a Betlemme, la capanna, i pastori, quel bel bambino? Era freddo, anche lì, eppure c'era una pace, una soddisfazione. Come era diverso!».

Dino Buzzatii



DONARE



ESSERE AMICI



CONDIVIDERE



PACE



FAMIGLIA



Indovinelli



Sono un segno del Natale,
se non ci fossi non sarebbe uguale!
Sono una splendida decorazione,
tra le candele per l'occasione
ho bacche rosse e pungo per gioco,
spesso mi chiamano pungitopo,
ma questa cosa io non la voglio
ditelo a tutti mi chiamo...

Non ho foglie, solo aghi
a Natale sempre adornati
di palline, luci e stelle,
ogni anno sempre più belle!
Un bambino, poverino
mi ha scambiato per il rosmarino!
Ma il mio nome lo sapete
sono il sempreverde, dolce...



Non sto in cielo, ma sono in terra
Anche se ho la forma di una stella
Sono rossa, rosa o bianca,
d'ammirarmi nessuno mai si stanca
perché le case servo ad abbellire
in una notte in cui nessuno vorrebbe
dormire.
Sono una pianta ornamentale
tutti mi chiamano...

Piaccio a tutti e in ogni luogo
vengo messo quasi per gioco,
ma quando sono in cima alla porta
mi sento un re ogni volta!
Poiché tutti quelli che passano sotto
chiotti chiotti si danno un baciotto
lo non pungo e non fischio
ho bacche chiare, mi chiamo...



Auguri di Natale

Gelida l'aria ma non il cuore
questi son giorni colmi di amore.
Ogni tuo sogno diventi reale
tantissimi auguri di
Buon Natale
dalle classi
5° A e 5° B
della Scuola Primaria
di
Monticello Brianza

INTERVISTA A RENATO ORNAGHI

Innovatore della tradizione

Silvia Cereda - Direttore di Redazione



Renato Ornaghi

Signor Renato, si presenti in breve a quei pochi che ancora non La conoscono... Ci racconti del Renato nato e cresciuto a Monticello, del professionista impegnato nel settore dell'energia rinnovabile, dello scrittore legato al territorio ed innamorato delle sue tradizioni. Sono semplicemente un monticellese orgoglioso di essere nato e vivere in questo magnifico paese, "piccolo ma bello", come recita il noto proverbio che ci riguarda. Nella vita mi occupo di risparmio energetico e di mercati energetici presso il mio studio, a Monza. Ma il cuore resta sempre e comunque qui nella comunità monticellese, dove storie, tradizioni e soprattutto amici ancora abbondano.

Il 24 ottobre è stato ospite della trasmissione Rai "Geo & Geo" presentata da Sveva Sagramola per illustrare il Cammino lombardo di Sant'Agostino insieme al Professor Luigi Beretta dell'Associazione Storico-Culturale Sant'Agostino di Cassago Brianza. Può riassumere brevemente l'idea di fondo che sta alla base dell'organizzazione e strutturazione del Cammino?

È stata una Sua idea? Come ha preso forma?

L'idea di un Cammino che fosse sia mariano e sia legato alla figura di Agostino di Ippona mi venne durante l'omelia di un nostro caro compaesano, Don Giuseppe Conti, che venne invitato a celebrare Messa nella parrocchiale il giorno della festa della Madonna del-

la Cintura, la quarta Domenica di Agosto, del 2006. Egli nella sua predica illustrò il legame tra la Madonna della Cintura e Sant'Agostino, spiegando il quadro che è tuttora visibile sulla sinistra dell'altare. Per me fu una rivelazione, compresi quale patrimonio storico e devozionale avevamo noi monticellesi nel ricordare e festeggiare quella Madonna, strettamente connessa alla figura di un grande Santo della cristianità, legato al territorio brianzolo in quanto convertitosi nella vicina Cassago Brianza. Il Cammino di Sant'Agostino è nato sin da subito come cammino mariano, toccando nel suo percorso i tanti Santuari dedicati alla Madonna pre-



Madonna della Cintura

senti nell'Arcidiocesi milanese (alcuni notissimi, altri meno, ma tutti amati dalle comunità che li ospitano). Il cammino di S. Agostino ovviamente transita da Monticello: dalla Chiesa di San Michele a Cortenuova, dalla Chiesa del capoluogo e da quella di Torrevilla, accompagnando il pellegrino nella tappa a piedi che lo conduce al Santuario di Bevera.

Quali sono le tappe del Cammino e come si snoda? Esiste una rete di enti locali che supporta il Cammino e a cui rivolgersi per avere eventuali approfondimenti?

Il Cammino, come tutti i cammini devozionali, termina nella città longobarda di Pavia, nella Basilica di San Pietro in Ciel d'oro ove le reliquie di Agostino sono tuttora venerate. La partenza è fissata da Monza (altra città longobarda), dal Santuario di Santa Maria delle Grazie. Partendo e camminando da lì il pellegrino visita, giorno dopo giorno, 50 Santuari disposti lungo 620 km di percorso, una sorta di Rosario a cielo aperto che davvero senza volerlo ha la forma di una rosa stilizzata. Ogni tappa ha un luogo dove il pellegrino può fermarsi a dormire: tutte le informazioni utili sono presenti sul sito ufficiale: www.camminodiagostino.it. Il Cammino ha una credenziale (una sorta di "passaporto" che il pellegrino vidima con timbro lungo i 50 Santuari). Chi la desiderasse può richie-

derla al Santuario di Monza oppure nella Basilica di S. Ambrogio a Milano. I monticellesi per riceverla possono peraltro tranquillamente rivolgersi al sottoscritto, sarò lietissimo di fornirla.



Tomba di Agostino

Qual è stata la ricaduta pratica, anche a livello di presenze e interessamento, del Cammino sul territorio?

È difficile dare una risposta a questa domanda: da quando è nato il Cammino abbiamo distribuito circa 15.000 credenziali, ciò non vuol dire però che tutti questi abbiano percorso tutti i 620 km. Sicuramente molte persone hanno riscoperto le tante bellezze del territorio brianzolo, camminandolo a piedi. Molti pellegrini, soprattutto i milanesi, preferiscono fare il Cammino a tappe nei weekend. Il mio sogno sarebbe ovviamente vedere anche tanti stranieri lungo i nostri sentieri, è un sogno ambizioso e arduo

da veder realizzato: promuovere un cammino richiede un grande sforzo, sia informativo che di marketing territoriale.

Lei è un appassionato del dialetto brianzolo, che Lei stesso definisce "lingua mader". Perché è così importante preservare questo patrimonio culturale?

La lingua è solo una delle tante facce della cultura di un territorio. È una parte profonda di quello che siamo noi oggi: le comunità locali che hanno edificato i 50 santuari del Cammino sono le medesime che parlano (oggi purtroppo molto meno) la nostra "lingua mader". La nostra prima lingua ha il pregio di essere veloce, rapida, orientata all'essenziale, alla concretezza. Pochi fronzoli e tanta sostanza, nel nostro idioma. Se il lavoro dell'uomo e della donna brianzoli è stato in grado di far diventare la Brianza una delle zone più prospere dell'Italia, uno dei motivi è proprio legato al fatto che quei brianzoli hanno pensato e parlato la lingua dei nostri padri. In dialetto i nostri pensieri e le nostre volontà si conformano al modo in cui formuliamo delle nostre idee, prima di tutto nella testa. Di questo ne sono convintissimo. Nel nostro dialetto "andare" si traduce "nà": a noi brianzoli per esprimere il concetto di moto basta quindi una sola sillaba, quando invece per chi parla italiano ne occorrono tre, il triplo. Noi siamo già arrivati



Casa di Agostino a Cassago Brianza

quando gli altri italiani devono ancora partire. In questa metafora linguistica ci sta tutta la nostra cifra, il modo tutto brianzolo di vivere la vita.

Ha anche utilizzato il dialetto brianzolo per tradurre e cantare canzoni di Bob Dylan, Beatles e Rolling Stones. Quale è stata la reazione del pubblico e in particolar modo dei giovani a questa Sua iniziativa?

La nostra "prima lingua" sta purtroppo soffrendo molto, pochi la parlano ancora correntemente: uno dei modi per aiutarla ho pensato potesse essere il calarla nei grandi capolavori della musica Rock e Pop. Tra l'altro come dicevo noi parliamo una lingua veloce, rock, come ama dire il celebre molleggiato di Galbiati. L'iniziativa di fare i Beatles in brianzolo, che aveva anche un suo taglio ironico, devo dire che è piaciuta. Ci sarebbe ancora tantissimo da tradurre e le idee non

mancano di certo, quello che manca purtroppo è il tempo per metterle in pratica!

Lei è un ingegnere che si occupa di efficienza energetica ed energie rinnovabili. Molto importante è quindi lo sguardo sul futuro. Nella Sua vita artistica riesce a conciliare tutela e rispetto delle tradizioni con una visione innovativa delle proposte fatte. La Sua capacità di ideare ed innovare, anche a livello culturale, Le arriva dalla Sua professione o è uno sguardo sul mondo che Le appartiene e che applica a 360 gradi?

Noi brianzoli abbiamo la fortuna di vivere in una terra unica, dove tradizione e innovazione si fondono in un mix socioculturale che è davvero irripetibile. Pensiamo al Gran Premio di Monza di Formula 1: si svolge sul circuito più veloce e tecnologico in assoluto al mondo. Quel circuito nacque

nel 1922, fu il secondo circuito al mondo a vedere la vita agli albori dell'automobile, secondo solo a quello di Indianapolis. Ecco, quella pista tecnologica nacque nella Brianza rurale e tuttora sta in equilibrio all'interno di un parco: per noi brianzoli non c'è contraddizione. Faccio un altro esempio: ricordo un caro amico che lavorava all'IBM come ricercatore, egli alla sera non disdegnava di tornare alla cascina di suo padre, per "regondà i vacch". Questo, per dire che tradizione e modernità, passato e futuro si fondono qui in Brianza. Noi brianzoli siamo per certi versi i giapponesi d'Italia, orientati al futuro ma nel contempo rispettosissimi della tradizione culturale di fatica e sacrificio dei nostri padri.

Saluti i Monticellesi facendo loro un regalo di Natale... Un'idea per Monticello?

Ho un piccolo regalo per coloro che amano camminare: Monticello Brianza ha tuttora tanti sentieri, che non tutti conoscono bene. Un po' di tempo fa mi era venuta l'idea di creare una rete di percorsi a piedi ad anello, lungo questi itinerari. Sono di svariate lunghezze (il più lungo è di 13 km), con nomi dedicati ai nostri illustri predecessori.

Chi volesse scoprirli, li può trovare qui, su questa pagina internet: <https://goo.gl/S4yxfe> ■

INSIEME SULLA NEVE

Luigi Adriano Sanvito

Rinvio al prossimo numero l'esplorazione dei sentieri e dei rifugi della Grigna Meridionale ("la Grignetta"), logica conclusione del percorso fin qui tracciato, per dare spazio ad una interessante richiesta del Direttore Responsabile: "Dove andare durante le vacanze natalizie a passare una bella giornata in montagna con tutta la famiglia?".

Le vacanze natalizie, infatti, sono, per tante famiglie, un momento prezioso e tanto atteso per recuperare alcuni momenti di vita comune in spazi e luoghi non sempre accessibili nel corso dell'anno.

Certo, tra weekend sulla neve e settimane bianche, si possono fare proposte per tutti i gusti, per tutte le età e... per tutti i portafogli: rimane solo l'imbarazzo della scelta.

Più modestamente qui voglio suggerire alcune località a noi vicine che non hanno davvero nulla da invidiare a stazioni invernali più rinomate soprattutto se si desidera passare una bella giornata in montagna, ben serviti e a costi accessibili. Due sono essenzialmente le località che ritengo opportuno suggerire: i Piani di Artavaggio e i Piani di Bobbio.

Ai **Piani di Artavaggio** si arriva con una funivia che parte da Moggio oltre che, ovviamente, attraverso una varietà di sentieri diversamente impegnativi. I Piani di Artavaggio sono un ambiente ideale per chi desidera muovere i primi passi sugli sci, divertirsi sulla neve con bob o slittini e dedicarsi ad interessanti escursioni con le ciaspole. La presenza di alcune strutture accoglienti come il Rifugio Sassi Castelli, il Rifugio Casari, il Rifugio Nicola e il Rifugio Cazzaniga-Merlini garantisce i necessari punti di appoggio nonché la possibilità di gustare dei "buoni piatti" sfornati dalle loro cucine.



Piani di Artavaggio

I **Piani di Bobbio**, una delle più conosciute località di montagna della Valsassina, sono raggiungibili da Barzio con una comoda cabinovia oppure lungo una fitta rete di sentieri tra loro collegati; sono molto frequentati, soprattutto nella stagione invernale, sia per la loro vicinanza a Milano e alla Brianza sia per le numerose piste ben tenute e con vari gradi di difficoltà. Anche qui è possibile usufruire dei servizi offerti da alcuni accoglienti rifugi: il Rifugio Lecco, il Rifugio Sora, il Rifugio Ratticassin, il Rifugio Gran Baita e il Rifugio Stella. A questo punto basta un clic per accedere ai siti ufficiali delle due località e ottenere tutte le necessarie informazioni per trascorrere una serena giornata in ambienti incantevoli: sempre che il "generale inverno" non ci faccia mancare la necessaria materia prima, una bella e abbondante nevicata. ■



Piani di Bobbio

VIRGO FIDELIS

Celebrata a Monticello l'Arma dei Carabinieri

Giulia Viganò

Domenica 25 novembre Cortenuova ha ospitato la celebrazione della Virgo Fidelis, patrona dell'arma dei Carabinieri.

La ricorrenza è stata celebrata con la S. Messa officiata da Don Valentino Agostoni, e a seguire un lungo corteo ha sfilato per via S. Michele; presenti alla ricorrenza i volontari del sodalizio con sede in piazza Teodolinda di Missaglia, che conta oltre 150 iscritti. Erano ovviamente presenti i carabinieri di Casatenovo: il maresciallo Christian Cucciniello e il luogotenente Giovanni Mundula del nucleo Cinofili, il luogotenente Edonio Pecoraro della stazione di Merate, il maggiore Roberto De Paoli a capo della Compagnia con sede in Via Gramsci, l'ispettore Giovanni Ledda della Polizia di Stato, i marescialli Cosimo Fersini e Luigi Notaro, accompagnati dagli amministratori comunali di Monticello, Lomagna, Merate, Cremella, Missaglia e Casatenovo; presenti anche il gruppo alpini e le associazioni di Aido e Avis.

Il corteo è stato accompagnato dalla Banda di Lurago d'Erba, la prima tappa del corteo è stata l'edicola votiva della Vergine, qui è stato posizionato un omaggio floreale alla Madonna. In seguito il corteo si è mosso alla volta del monumento ai caduti, dove è stata lasciata una ghirlanda di fiori come segno di commemorazione e rispetto.

Infine, sul sagrato della chiesa, il sindaco di Monticello Luca Rigamonti ha ringraziato tutti per la partecipazione e per la riuscita dell'evento, omaggiando gli ospiti con un piccolo presente.

Ha preso poi la parola il presidente Gisonni che, a sua volta, ha ringraziato la Parrocchia e le autorità intervenute. È stata poi la volta del sindaco di Casatenovo Filippo Galbiati, che con le sue parole ha voluto porgere un saluto al neo-sottotenente Michele Gerolin sottolineandone la disponibilità e l'impegno;

ha inoltre augurato un buon lavoro al Maresciallo Cuciniello che sta guidando ora le attività. A conclusione della mattinata è stato suonato l'Inno d'Italia.

La giornata di domenica 25 novembre è stata anche il modo per noi cittadini di ringraziare coloro che ogni giorno contribuiscono a garantirci sicurezza, e i volontari che mettono a disposizione generosamente il loro tempo. ■



GRAZIE DI TUTTO, COMANDANTE!

Un omaggio al neo-sottotenente Michele Gerolin

Silvia Cereda - Direttore di Redazione

Con questo articolo vorremmo rendere omaggio al Comandante dei Carabinieri Michele Gerolin, il quale ha recentemente ottenuto la prestigiosa nomina a sottotenente e dovrà lasciare il suo attuale incarico presso la Stazione di Casatenovo, che estende il suo controllo ai territori di Missaglia, Lomagna e Monticello. Nel mese di settembre infatti Gerolin ha avuto conferma di aver vinto il concorso da Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, a seguito del quale sono previsti un corso di sei settimane e una nuova destinazione.

Il Sottotenente Michele Gerolin è nato a San Donà di Piave il 24 giugno 1965 e, dopo essersi diplomato all'età di 19 anni, si è iscritto alla Scuola Allievi Carabinieri di Fossano, in provincia di Cuneo, e al termine del corso è stato assegnato alla Base Nato di Vicenza. Nonostante nessun familiare avesse vissuto la vita militare si è da subito innamorato di tale professione presentando domanda per il passaggio a Carabiniere effettivo e, contemporaneamente, per il concorso sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri. Diventato Carabiniere effettivo il 26 maggio 1989, il 16 settembre successivo è partito alla volta di Velletri avendo vinto il concorso da sottufficiale. Dopo due anni di scuola, il 21 giu-



gno 1988, è giunto alla Stazione Carabinieri di Merate con il grado di Vice Brigadiere alle dipendenze dell'allora Maresciallo Luigi Notaro che gli ha fatto da secondo padre, trasmettendogli il rispetto per gli altri, l'educazione, la voglia di lavorare e di migliorarsi. Dopo sette anni trascorsi a Merate, nel mese di aprile del 1995, arriva il grande salto a Brivio come Comandante di Stazione e, successivamente, il più impegnativo incarico presso la Stazione di Casatenovo nel 2006. Poi, avanti con le sfide: l'università, i concorsi interni, sempre supportato dai figli Nicolò e Marco e dalla moglie Silvia.

Il Sottotenente Gerolin considera i nostri paesi una zona ricca, con gente lavoratrice ma sempre disponibile ad aiutare gli altri, in cui gli amministratori sono validi, legati al territorio e attenti alle esigenze del cittadino. Per lui anche la Chiesa è una realtà viva e importante, sempre con la mano tesa e da sempre vicina ai Suoi Carabinieri. In questi anni le sfide del territorio sono sempre state affrontate

da Gerolin con grande entusiasmo ed attenzione, grazie anche alla grande collaborazione dei cittadini di Monticello, iniziando dal Primo Cittadino, passando poi agli amici della Polizia Locale, agli affezionati Alpini e alle tante associazioni che in questo territorio sono sempre presenti. Il sottotenente si dichiara certamente felice per aver vinto un'altra sfida, ma, dall'altra parte, si rammarica del fatto di dover lasciare una rete tessuta nel tempo fatta di amicizie sincere, di persone per bene, di colleghi e amici. Gerolin porta però con sé la grande convinzione che l'attuale comandante in sede vacante, ovvero l'amico e collega Maresciallo Cristian Cuciniello, insieme a tutti i Carabinieri di Casatenovo, sarà certamente in grado di portare avanti ciò che di bello ed efficiente è stato costruito negli anni con gli amministratori, i parroci, i cittadini e le associazioni, nell'assoluto rispetto delle persone e dei reciproci ruoli. Per conoscere la destinazione del Sottotenente Gerolin però bisognerà attendere l'anno nuovo, nel frattempo gli dedichiamo il migliore "in bocca al lupo" ed il grazie più sentito dei cittadini monticellesi per l'impegno profuso in questi anni con passione e dedizione.

Avanti tutta, Comandante! ■

DON CARLO AMBROSONI Nella Casa, pellegrino del mondo

Silvia Cereda - Direttore di Redazione

Don Carlo Ambrosioni è l'ospite della casa di riposo di Monticello e ci accoglie con un bel sorriso e il calore che lo contraddistingue. Nato a Pessano con Bornago il 29 gennaio 1932, il 28 giugno 1957 è stato consacrato sacerdote diocesano da Papa Paolo VI, insieme a Dionigi Tettamanzi poi diventato Arcivescovo di Milano. Dopo la consacrazione, ha svolto la sua prima attività nella parrocchia di Capriano di Briosco e, successivamente, è stato parroco di Molteno per 48 anni, fino al 2011, quando ha salutato i fedeli per andare ad aiutare il parroco di Torrevilla di Monticello.

Dopo nove mesi, don Carlo ha avuto un malore notturno in seguito al quale gli è stata diagnosticata la sindrome di Guillain-Barré, una malattia rara che colpisce un individuo ogni 100.000 e che provoca paresi progressiva degli arti. Nonostante la malattia, è rimasto sereno e molti dei suoi amici si sono meravigliati della forza e della tranquillità con cui ha affrontato la dura prova. Da sempre in viaggio, don Carlo ha continuato a scoprire il mondo, tanto da scegliere di percorrere una parte del Cammino di Santiago insieme al suo fisioterapista: un percorso umano dove

la sofferenza è stata un ingrediente della vita, ma non il principale.

Alla fine di un periodo di riabilitazione durato sei mesi, don Carlo ha deciso in piena autonomia di andare a vivere presso la casa di riposo di Monticello dove soggiornava anche il fratello Luigi, anch'egli sacerdote. Benvoluto all'interno della struttura, il religioso si sente fortunato a essere accompagnato con garbo e cura da tutto lo staff e in particolare dal bravo fisioterapista Donato... di nome e di fatto!

Don Carlo celebra la messa quotidiana all'interno della struttura e confessa gli altri ospiti che vedono in lui una figura di riferimento. Parla con affetto della mamma Giuditta della quale non ha ricordi, in quanto morta di parto quando lui aveva solo tre anni. Insieme ai suoi fratelli, ha trovato alcune lettere che ha raccolto nel diario spirituale *Storia di una mamma*, dato alle stampe affinché rimanga memoria di un percorso di fede trasmesso ai figli nonostante la morte prematura.

Anche se don Carlo ha difficoltà nel muoversi, non rinuncia a fare almeno un viaggio all'anno perché viaggiare è stato e rimane il suo modo di avvicinarsi a



Dio attraverso la scoperta del creato: «Non dovremmo mai rinchiuderci nelle nostre abitudini, accontentandoci della mentalità nella quale siamo cresciuti» dice il religioso. «Aprirsi al mondo è aprirsi a Dio».

Dopo la scoperta della malattia, ha visitato più volte Lourdes, Fatima, Santiago e la Terra Santa.

È tra i sostenitori dell'agenzia di viaggi Diomira, che

si occupa di pellegrinaggi: la proposta è quella di consentire al turista di diventare pellegrino, aggiungendo alla consueta idea di viaggio anche quella della contemplazione e, perché no, della partecipazione attiva. Da qui l'impegno di don Carlo come membro ispiratore dell'associazione Oasi di Pace Onlus che garantisce istruzione, cure mediche, attività sportiva e inserimento nel mondo lavorativo di bambini e giovani che vivono in Medio Oriente.



«Ovunque si vada, si possono percepire le necessità degli altri e farsi toccare da questi bisogni è ciò che differenzia il pellegrino dal semplice viaggiatore». Perché, come dice Paulo Coelho nel suo libro *Il Cammino di Santiago*, le persone giungono sempre al momento giusto nei luoghi in cui sono attese. ■

ANNO 2019: RETTE DELLA CASA DI RIPOSO INVARIATE

La Giunta Comunale aderendo alla richiesta del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale casa di riposo di Monticello ha deciso di confermare, a decorrere dal 1° gennaio 2019 le rette della "Casa di Riposo Monticello" applicate per l'anno 2018 come di seguito indicate:

RETTE CAMERE CASA DI RIPOSO MONTICELLO

TIPOLOGIA CAMERA	IMPORTO GIORNALIERO (anno 2019)
CAMERA STANDARD	€ 59,90
CAMERA SINGOLA SENZA BAGNO	€ 64,80
CAMERA SINGOLA CON BAGNO	€ 67,80
CAMERA STANDARD Unità abitativa marrone 2	€ 61,80
CAMERA SINGOLA SENZA BAGNO Unità abitativa marrone 2	€ 65,80
CAMERA SINGOLA CON BAGNO Letto solvente	€ 83,80
CAMERA SINGOLA SENZA BAGNO Letto solvente	€ 80,80
CAMERA CON DUE LETTI Letto solvente	€ 78,80

È stato altresì riconosciuto per il 2019, un bonus giornaliero di €. 3,40 per qualsiasi tipologia di camera per la parte di propria competenza, ai cittadini residenti in Monticello Brianza da almeno 5 anni che entreranno in Casa di Riposo ed agli attuali ospiti che al momento del loro ingresso nella casa di Riposo avevano la residenza in Monticello Brianza da almeno 5 anni. Pertanto i Monticellesi avranno a loro carico una retta minore, usufruendo del bonus comunale che è pari € 1.241,00 annuali.

Si confermano in questo modo delle rette tra le più contenute applicate nel territorio della Brianza. ■

CURIOSITÀ NATALIZIE: IL PRESEPE

Maria Pia Agrati

La parola "presepe" deriva dal latino "praesepe" che significa semplicemente "mangiatoia"; quindi quella che sarebbe stata la culla improvvisata del piccolo Gesù ha finito col dare nome a tutta la scenografia che ogni anno ci ricorda il miracolo della sua nascita.

Fu San Francesco D'Assisi a voler rappresentare in modo realistico la nascita di Gesù creando così il primo presepe della storia nel dicembre del 1223. Lo realizzò a beneficio di tutti quei cristiani che, essendo analfabeti, non potevano leggere il Nuovo Testamento ed in particolare i brani relativi alla nascita di Gesù.

Il presepe più antico è conservato a Bologna nella basilica di Santo Stefano. Risale al XIII secolo, è molto grande e le statue sono vere e proprie sculture realizzate da maestri scultori e decoratori.

Ampia continua ad essere la tradizione italiana dei presepi, eccone alcuni esempi:



- Un presepe molto particolare è quello di **Lecce** realizzato in cartapesta. Alla fine dell'Ottocento i barbieri, per arrotondare i loro miseri guadagni, lavoravano la cartapesta e realizzavano statuine del presepe che poi veniva vendute in fiera, il giorno di Santa Lucia.
- A **Napoli**, in via San Gregorio Armeno, si trovano invece statuette realizzate da artigiani presepisti con i volti di personaggi famosi come attori e politici.
- A **Cesenatico** invece viene fatto un presepe galleggiante della Marineria composto dalle antiche imbarcazioni del porto-canale che ospitano la Sacra Famiglia e tutti i personaggi a grandezza naturale.
- A **Manarola**, in Liguria, l'ex ferroviere Mario Andreoli ha realizzato uno dei presepi più grandi al mondo. Situato su una collina che domina le Cinque Terre è composto da figure costruite con materiale di scarto o di riciclo. All'imbrunire un sistema di anelli

fotovoltaici illumina tutto il fianco della collina creando un effetto molto suggestivo.

- A **Forni**, invece in Sardegna, le panetterie del paese realizzano tutti i personaggi del presepe con la Pasta del Pane vestendoli poi con i costumi tradizionali sardi.



CONDIVIDI CON NOI LA TUA PASSIONE PER LA CUCINA
Invia la tua ricetta all'indirizzo redazione.iniziative@gmail.com
Potrà essere pubblicata sul prossimo numero di INIZIATIVE



Rubrica gastronomica a cura di Rita Villanova

SPECIALE "RICETTE DELLE FESTE"

Perché non portare il sapore delle tradizioni natalizie europee sulle nostre tavole?
Mettiamoci alla prova... e che sia un "dolce" Natale per tutti!

SPECULOOS - BELGIO (Biscotti di San Nicola)

Ingredienti per circa 20 biscotti:

Zucchero di canna 200gr Bicarbonato 1gr,
Burro freddo a pezzetti 100gr, Farina 00 250gr,
Acqua 50ml, Noce moscata 1 pizzico, Pepe nero macinato 1 pizzico, Chiodi di garofano in polvere 2gr

Preparazione:

Iniziate ponendo in un mixer la farina e il burro freddo tagliato a pezzetti, frullate fino ad ottenere una consistenza sabbiosa. Mettete il composto ottenuto su una spianatoia, aggiungete lo zucchero di canna e mescolate il tutto con le mani, dando alle farine la classica forma a fontana. Unite pepe e i chiodi di garofano, poi la noce moscata grattugiata ed il bicarbonato e per finire la cannella. Versate sulla fontana l'acqua e impastate con le mani fino ad ottenere un panetto compatto. Avvolgetelo nella pellicola e lasciate riposare in frigorifero almeno per 3-4 ore, in modo che l'impasto si compatti e le spezie possano permeare meglio e rilasciare il loro aroma. Prendete il panetto, ammorbiditelo un po' con le mani e stendetelo su una spianatoia leggermente infarinata. Ottenete una sfoglia spessa circa 3-4 mm formate i biscotti.

Prima di cuocerli è preferibile farli riposare per 5-10 minuti in frigorifero in modo che conservino la forma cuoceteli in forno in modalità statica a 180° per circa 15 minuti.



CHRISTOLLEN - GERMANIA (torta farcita, di buon auspicio per le festività natalizie)

Ingredienti:

Farina 500gr, Uvetta 200gr, Latte 125ml,
Cedro candito 100gr, Lievito di birra 80gr,
Burro 300gr, Zucchero 80gr, Mandorle 50gr,
Pistacchi 50gr, Zucchero 50gr, Rum 1/2 bicchierino, Sale q.b.

Preparazione:

Sciogliere il lievito nel latte tiepido, incorporare metà della farina e lasciar lievitare per 2 ore. Lavorate il burro (tenendone da parte una noce) con lo zucchero, aggiungete la farina rimasta, il sale e impastate. Unite il pane lievitato, amalgamate bene e lasciate lievitare il tutto finché non raddoppia di volume. Dividete la pasta in due parti, una più grande dell'altra: a quest'ultima amalgamate liquore, l'uvetta, il cedro candito e la frutta secca. Con la parte più piccola della pasta rimasta tirate una sfoglia, nella quale avvolgete la pasta con la frutta secca premendo ben bene, come fareste con uno strudel. Mettete in forno preriscaldato a 180°C e cuocete per circa un'ora. Per mantenerlo fresco a lungo, all'uscita del forno spennellatelo di burro fuso e spolverizzate di zucchero, poi lasciate raffreddare e spolverizzate con abbondante zucchero a velo.



COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA

Centralino 039-923161 - Fax 039-9207058

Pec comune.monticellobrianza@pec.regione.lombardia.it

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico

SERVIZI COMUNALI GENERALI E TECNICI

Tel.: 0399231611 Ufficio Servizi Demografici

INFORMAZIONI CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

Tel.: 0399231616 Ufficio Istruzione e Cultura

ANAGRAFE E PROTOCOLLO

Tel.: 039-9231611

servizidemografici@comune.monticellobrianza.lc.it

protocollo@comune.monticellobrianza.lc.it

Da lunedì a venerdì: 10.30-13.00

Martedì: 15.00-18.00

Sabato: 9.00-12.30

SERVIZI SOCIALI

Tel.: 039-9231627 Fax: 039-9206887

servizisociali@comune.monticellobrianza.lc.it

Martedì: 10.30-12.30

SEGRETERIA

Tel.: 039-9231617

affarigenerali@comune.monticellobrianza.lc.it

Lunedì e giovedì : 10.30-12.00

UFFICIO TECNICO

EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA,

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PAESAGGIO

Tel.: 039-9231612

ediliziaprivata@comune.monticellobrianza.lc.it

Martedì e giovedì: 10.30-13.00 e 15.00-18.00

Mercoledì: su appuntamento per professionisti

LAVORI PUBBLICI

Tel.: 039-9231626

lavoripubblici@comune.monticellobrianza.lc.it

Martedì e giovedì: 10.30-13.00

FINANZIARIO E TRIBUTI

Tel.: 039-9231622

ragioneria@comune.monticellobrianza.lc.it

tributi@comune.monticellobrianza.lc.it

TRIBUTI

Lunedì e mercoledì: 10.30-13.00

Martedì e giovedì: 15.00-18.00

RAGIONERIA

Lunedì e mercoledì: 10.30-13.00

Martedì dalle 15.00 alle 18.00

BIBLIOTECA

Tel. 039-9206478

bibliotecamonticellobrianza@tin.it

Martedì, giovedì e sabato: 15.00-18.00

Mercoledì 14.30-17.30

Venerdì 9.30-11.30

POLIZIA LOCALE

Tel: 039-9231624

polizialocale@comune.monticellobrianza.lc.it

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 12.00-13.00

Martedì: 17.00-18.00

Sabato: 11.00-12.00

MEDICI	AMBULATORI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Dr. Mauro BELLANI 039-9960589 mauro.bellani@crs.lombardia.it	Casatenovo	11.30-12.30*	11.00-12.30*	11.00-12.30*	-	-	11.10-12.00*
	Cortenuova	15.30-17.00	16.30-18.00	17.00-18.30	-	16.30-18.00	8.30-11.00*
	Monticello	13.30-15.00	13.30-16.00	13.30-15.00	-	13.30-15.00	-
Dr. Marco CRIPPA 039-9202884 338-3557695 marco.crippa@crs.lombardia.it	Casatenovo	16.30-19.30	8.30/10.30	8.30-10.30	16.30/19.00	10.00-12.00	-
	Cortenuova	8.30/10.00	-	-	15.00/16.00	8.30/9.30	-
	Cortenuova	-	-	14.00-16.00	-	-	-
Dr. Vittorio CANTÙ 039-9207050 348-7505984 vittorio.cantu@crs.lombardia.it	Missaglia	14.00-15.30	8.45-10.30	-	8.45-10.30	14.00-15.30	-
	Monticello	8.45-10.45	16.30-18.30	8.45-10.45	16.30-18.30	8.45-10.45	-
			18.30-19.00*		18.30-19.00*		
Dr. Fabio CRIPPA 039-9275497 338-2745367 fabio.crippa@crs.lombardia.it	Casatenovo	16.00-19.00*	16.00-19.15*	16.30-19.00*	9.00-10.00* 10.30-12.00*	17.30-18.30*	-
	Cortenuova	-	-	-	-	14.15-17.15*	-
Dr. Massimo VALAGUSSA 039-9241321 massimo.valagussa@crs.lombardia.it	Maresso	10.30-11.30 11.30-12.30*	-	15.00-16.15 16.15-16.30*	15.00-15.30 15.30-16.00*	10.30-11.30 11.30-12.30*	-
	Missaglia	17.00-18.00 18.00-18.15*	-	10.30-11.30 11.30-12.30	16.00-17.00 17.00-17.15*	17.00-18.00 18.00-18.30*	8.30-10.00*
	Monticello	15.45-16.45 16.45-17.00*	-	16.30-17.30 17.30-17.45*	-	15.30-16.00* 16.00-17.00	-
Dr. Giancarlo VALLÈ 039-9241449 335-6021535 giancarlo.valle@crs.lombardia.it	Casatenovo	-	-	13.30-14.30	-	-	-
	Maresso	11.00-12.30	-	14.30-16.00	-	11.00-12.30	-
	Missaglia	12.30-14.00	18.00-20.00	-	11.00-12.00 17.45-20.00	18.00-20.00	11.30-12.30

* Su appuntamento